

Spettabile
Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il
Sistema Idrico
DlUC - Direzione Infrastrutture, Unbundling
e Certificazione
Piazza Cavour, 5
20121 Milano

Prot. 235/15/VV/dv

Roma, lì 4 dicembre 2015

Oggetto: Documento per la consultazione 416/2015/R/EEL (Scheda di approfondimento in vista dell'incontro del 11 dicembre 2015) – Osservazioni di AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A..

Spettabile Autorità,
in riferimento alla Scheda di approfondimento relativa all'incontro del 11 dicembre p.v., con la presente nota AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A. intende rappresentare la propria posizione rispetto alle tematiche ivi evidenziate.

1. L'impiego della banda C PLC.

Come già esposto all'interno di precedenti contributi¹, la disponibilità della banda C in PLC per tutti i soggetti, esterni all'attività di misura, fornitori di servizi basati sui dati di consumo di energia elettrica rappresenta un elemento imprescindibile per garantire la pluralità del mercato dei servizi che si collocano a valle del contatore.

Lo sviluppo di servizi innovativi di messa a disposizione dei dati di consumo (di seguito "servizi smart metering evoluto") in grado di promuovere una maggiore consapevolezza dei consumi, sarà realizzato solo se i fornitori di tali servizi avranno possibilità di ottenere informazioni dal contatore in maniera indipendente dal distributore.

In questo senso, pertanto, si ritiene che la soluzione migliore sia quella di prevedere l'ottenimento dei dati, ancorché non validati, attraverso la predisposizione di un modem all'interno del misuratore che permetta la modifica (*switch*) della banda della power line.

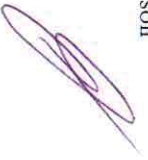
2. La disponibilità della porta ottica.

Con riferimento alla possibilità di disporre di una porta ottica per permettere di interfacciare i dispositivi del cliente in condizioni di sicurezza, la scrivente ritiene che la modalità prospettata costituisca una buona soluzione per ovviare ad eventuali disturbi sul canale PLC in banda C e, pertanto, la sua adozione è auspicabile.

Si evidenzia, tuttavia, l'importanza del mantenimento della soluzione che prevede la porta ottica in affiancamento a quanto descritto dal precedente paragrafo 1. Qualora non fosse permesso l'accesso alla banda C e fosse esclusivamente prevista la porta ottica di cui si discute, la fornitura di servizi di *smart metering* avanzati incontrerebbe gli ostacoli derivanti dall'installazione dei dispositivi in ambienti lontani dall'immobile, con la conseguenza che potrebbero sorgere criticità concorrenziali derivanti dall'impiego di soluzioni *in-bone* da parte dei soli distributori di energia elettrica².

1 Cfr. nota prot. 218/14/VV/zs del 10 dicembre 2014; n. 052/15/VV/dv del 6 febbraio 2015; n. 071/15/VV/dv del 2 marzo 2015.

2 Per approfondimenti si veda la nota prot. 138/15/VV/zs del 29 maggio 2015 relativa al Documento per la consultazione 186/2015/R/EEL, "Energy footprint: messa a disposizione dei dati storici di consumo di energia elettrica ai clienti finali in bassa tensione".



Alla luce di tali ragioni si ritiene necessario che la porta ottica venga prevista in aggiunta alla tecnologia PLC in banda C con protocollo aperto.

3. Impiego di soluzioni di telecomunicazione sugli smart meter 2G.

Con riferimento all'impiego di soluzioni di telecomunicazioni (NB-IoT e LTE-MTC) in sostituzione o in alternativa alla tecnologia delle onde convogliate, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle questioni, prioritarie a parere di chi scrive, dell'impiettabilità soggettiva dei costi per l'implementazione di tali tecnologie e del successivo necessario bilanciamento tra costi e benefici dell'eventuale ricorso alle tecnologie stesse.

Inoltre, fatte salva la necessità di risolvere preliminarmente le questioni appena sollevate, la Scrivente rileva che l'utilizzo di queste nuove soluzioni dovrebbe rappresentare non solo un'opportunità per la risoluzione delle problematiche oggi presenti all'interno del canale di comunicazione su Banda A della PLC (i.e. interferenze, capacità trasmissiva limitata), ma anche un'occasione di potenziamento generale del sistema di rilevazione e comunicazione dei dati di consumo.

Come noto, infatti, le informazioni provenienti dal misuratore vengono utilizzate per due scopi normativamente previsti: a) per effettuare la telelettura; b) per far acquisire all'utilizzatore finale consapevolezza dei suoi consumi (messa a disposizione dei dati di consumo³).

Mentre la finalità sub a) rientra esclusivamente nell'attività del distributore di energia, in qualità di soggetto incaricato del servizio di misura, la finalità sub b) viene realizzata attraverso l'offerta di servizi di smart metering evoluto da parte di operatori terzi rispetto al distributore.

Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'impiego delle proposte soluzioni tecnologiche, i benefici di tale potenziamento dovrebbero essere messi a disposizione, tra gli altri, anche ai fornitori di servizi di smart metering evoluto.

La disponibilità dell'accesso alla comunicazione dei dati di consumo attraverso le nuove tecnologie avrebbe un impatto positivo sulle funzionalità dei servizi di smart metering evoluto e, di conseguenza, sulla realizzazione, istituzionalmente imposta, di una maggiore consapevolezza da parte dell'utente finale dei propri consumi.

In difetto, qualora le prospettate soluzioni TLC fossero riservate ad un unico soggetto, oltre a palesi perdite di occasione di miglioramento in più segmenti del medesimo settore, si potrebbero presentare le medesime criticità concorrenziali già evidenziate in riferimento all'attuale uso della *power line*⁴.

4. Conclusioni


In conclusione AEM accoglie con favore le osservazioni contenute nella scheda di approfondimento, precisando che:

- (i) la tecnologia PLC in banda C deve essere resa disponibile a tutti gli operatori che offrono servizi di smart metering evoluto;
- (ii) la porta ottica deve essere considerata aggiuntiva rispetto alla precedente soluzione (i);
- (iii) qualsiasi soluzione di telecomunicazione impiegata per il servizio di telelettura (NB-IoT, LTE-MTC o simili) deve essere accessibile anche ai soggetti che erogano servizi di smart metering evoluto.

Si rimane a disposizione per qualsiasi informazione dovesse rendersi necessaria.

Cordiali Saluti

AEM Acotel Engineering and Manufacturing
S.p.A.
Il Rappresentante Legale



³ Cfr. art. 9, comma 3-6 d.lgs. 102/2014

⁴ Facciamo riferimento alle criticità emerse dalla diffusione di soluzioni di smart metering evoluto da parte del distributore di energia. Cfr. precedenti note citate.